

Farsa che si trasforma in Tragedia che si trasforma in commedia e che alla fine torna al nulla.

Titolo

Al lora ragazzi

Soggetti in ordine alfabeticamente:

Principali

FL
FR
GI

Comparse

Angela
Angelo
Bianca
Bruno
DAV
D' A.
G. C.
LU
MO
T. D.

Luoghi

Galliera
Lecce
Man_____o
Milano
Termoli
Torino
Salento

Inseriti:

Biennale Contemporanea Arte Sotterranea;
ULTIME NOVITÀ'

GI.

Allora io vedo web_tube, come il naturale sfogo della rete virtuale nel reale, quindi rimarrei molto legato alla rete e ai forum. Mi piacerebbe che fosse un youtube dell'arte, quindi dovremmo avere un sito dove le persone espongono i loro lavori, vengono votate dagli artisti e dai fruitori, e selezionate con lo stesso sistema, quindi esposte in web_tube, per adesso solo nella galleria trasparente ristrutturata come abbiamo detto e poi se va bene in tutti gli spazi sotterranei a disposizione, con i vari "canali" che possono essere gli argomenti che ha individuato FL, (il nomadismo, l'ambiente, ecc..) Potremo partire da equilibri, perchè mi sembra si possa votare le opere giusto? In più siamo già inseriti ed abbiamo tra tutti diversi contatti. Come base partiamo da quello che ha scritto FL. Poi, se siete d'accordo, volevo presentare il progetto a Molt., che sta cercando progetti trasversali tra web e tv (Molt. è Med., la cosa non mi fa impazzire, però ci si può pensare), poi dovremmo trovare uno sponsor Internet grosso, qualcuno che sia molto presente in rete, ho visto inoltre che la regione Lombardia ha diversi finanziamenti per la cultura, sapete qualcosa sui finanziamenti europei? Strutturiamo il progetto e presentiamolo per ottenere finanziamenti, no?

FR.

Non c'è dubbio che il web e il sottosuolo sono i genitori di Web_tube. Entrambe queste realtà possono e devono essere strumenti di espansione, di crescita, di contaminazione e di divulgazione per Web_tube.

FR.

Allora ragazzi.

Innanzitutto io sto per partire; fino al 3 avrò la possibilità di controllare posta e portale e di fare una conferenza via Skype (fal_____moli), se credete.

Il 6, se tutto MI va bene, dovrei partire per una settimana. Dal 22 poi dovrei tornare definitivamente operativo a Milano. Ho letto ogni vostro nuovo apporto ed ogni commento; non ho molto da aggiungere o da sindacare, ma soprattutto non mi sento di intervenire ora, alla vigilia di partenze.

C'è una cosa invece che DEVO comunicarvi e che è bene chiarire subito, cosa che con GI. abbiamo trattato in vari canali, ma in maniera poco concreta e risolutiva: il nostro terzetto è saltato fuori dal tipo di compartecipazione e di impegno che abbiamo posto nell'allestimento dell'attuale esposizione in Galleria. Con tutto il corollario di quel che è nato, ma che ha ancora da essere. Tutti i personaggi attualmente presenti in Galleria, in un modo o in un altro, sono stati assenti (LU..).

Da qualche tempo (un paio di settimane?) qualcuno si sta facendo avanti con proposte (non importa se già rimasticate da noi) e con l'implicita richiesta di una risposta.

Angelo qualche tempo fa mi ha chiamato e mi ha chiesto una riunione per pianificare dei progetti attorno alla Galleria; MO. ha lasciato un messaggio con l'identica richiesta esplicita (vedi la mia pagina personale sul portale Web_tube). Ci sono vari modi di rispondere, ma non è più una situazione nella quale noi andiamo avanti con i nostri progetti e, per manifesta assenza, gli altri ne sono fuori.

FL. diede una risposta all'interno delle nostre prospettive future: si forma l'associazione Web_tube io mamm't e tu e poi gli altri aderiscono come associati aderendo iniziativa per iniziativa. Ma se questa resta la idea e la linea di comportamento ora -dopo gli interventi, intendo- deve essere comunicata agli altri, e con chiarezza. Ci sono altre strade, ma dobbiamo darci una linea chiara e subito. Ve lo chiedo perché, sa dio il motivo, le richieste quando non sono generiche sono state rivolte direttamente a me.

GI.

Direi che le considerazioni che fa FR. sono corrette, possiamo anche dire a tutti i nostri progetti, credo che non abbiamo niente da nascondere, però sarei propenso ad aspettare cogliendo la pausa estiva. Innanzitutto per chiarirci meglio tra di noi, e secondo per non anticipare iniziative affrettate che poi, magari, non si faranno o saranno completamente diverse. Io rimango dell'idea dell'associazione a tre di base, su cui basare i progetti futuri e, in base al successo o meno delle nostre iniziative, poi si vedrà. Vedo che comunque FR. non ci sarà per tutto Luglio, e anche i miei programmi sono cambiati perché non so ancora se tornerò a Torino (mi a suocera si è fatta male, e non posso lasciarla sola con il bambino e quindi, forse, mi tratterò a Lecce tutto Luglio e Agosto, (per FL., per Impatto avevo pensato di passare quando tornavo in Agosto in auto e fermarmi un paio di giorni a Man____o, ma se non posso spostarmi difficilmente riuscirò a venire, con molto di spiacere perché la manifestazione mi piaceva molto). Quindi anche il montaggio video che si era pensato per adesso salta. Non so che dite? Rispondiamo su web_tube che facciamo pausa estiva e poi vediamo? Ciao a tutti

FL.

Cari amici, ormai la Biennale è partita, nel senso proprio del termine. Ho già contattato alcuni sponsor, sto parlando discutendo con le amministrazioni pubbliche, con le ferrovie. L'idea mi piace e vorrei portarla avanti. Per allargare l'idea ad altri non ci sono problemi di sorta, non vorrei però che l'allargamento voglia dire o sia intesa, automaticamente, come partecipazione. L'idea fondante, e spero la condividiate, è quella del darsi da fare.

FR.

Oh FL! Vorrei provare a contattare le ferrovie a Termoli, (ricordi? ti dicevo che esiste tutta la nuova sede costruita e mai inutilizzata -a parte i cessi e qualche locale come magazzino-ufficio). Credi sempre che possa essere parte del progetto? Hai suggerimenti utili a chi presentarmi e con quali carte?

Cari compagni di avventura, non mi avete dato una risposta! Non siamo affatto obbligati a raccontare tutti i progetti, ma qualcosa dobbiamo rispondere! E' semplice: una risposta ed un modo di rapportarci con gli altri, concordato insieme. Potrei suggerire: Stiamo costituendo l'associazione Web_tube (entro ottobre) alla quale si potrà aderire. Resterebbe l'urgenza di alcuni di tornare a riunirsi. Attendo voi

p.s Avete letto l'intervento di MO. e la mia risposta diplomatica sulle pagine personali di Web_tube?

GI.

FR. hai ragione! Non sono molto reattivo, ma la lentezza di 'sto computer è snervante. Ho letto la diplomatica risposta, è perfetta. Per me va benissimo dire della costituzione dell'associazione web_tube e della possibilità di associarsi, se FL. è d'accordo, puoi anticiparlo a tutti, magari nella riunione che ha chiesto Angelo.

Che bello sarebbe web tube a Termoli!

Ciao g

FL.

Sto iniziando ad inviare questo messaggio agli autori le cui opere ritengo interessanti.

"Ciao, sono dell'associazione T.D., stiamo preparando un evento per l'anno prossimo, primavera estate 2009, dal titolo: WEB_TUBE, biennale contemporanea d'arte sotterranea.

Ho visto le tue opere e mi farebbe piacere se tu partecipassi, con qualche tua opera inedita, alla selezione che faremo.

Ho visto le tue opere, per questo motivo ti inoltro tale invito.

Puoi trovare maggiori dettagli dell'associazione su

Per l'evento utilizzeremo la Galleria e altri spazi del sottosuolo milanese.

A presto FL.

Cosa ne pensate?

FL.

FL.

Biennale e Contemporanea Arte Sotterranea

Vi considerate artisti che hanno quasi raggiunto la visibilità che cercavano?

Vi siete mai chiesti perché alcuni autori ce la fanno e altri no?

Vi ponete mai quesiti sul valore delle Vostre opere?

Se solo una volta avete avuto dubbi simili a questi, siete artisti sotterranei.

Io, Flavio, lo sono sicuramente.

A volte, addirittura, cerco di spiegare da dove vengano le mie opere. Mi capita spesso di chiedermi perché quell'autore riesca e abbia successo e perché io no.

Forse sono il principe dei sotterranei, non so, certo sono il principe dei falliti.

Per celebrare la mia nobiltà ho deciso, insieme ad altri amici, sotterranei come me, di festeggiare tutti gli artisti sotterranei con un evento:

La "Biennale e Contemporanea Arte Sotterranea".

Vi starete chiedendo cosa sia?

Niente di più facile e più nobile.

Ve lo spiego, ma lasciatemi fare un po' di coreografia.

Mi è capitato spesso di leggere biografie di grandi artisti del passato, recente e remoto.

In ognuno di essi trovo traccia del mio percorso. A volte i primordi, altre volte le esperienze, oppure le idee. Mi immedesimo e do per scontato che il mio futuro sarà uguale al loro successo.

Non me lo dico esplicitamente, perché ho titubanze, dubbi, incertezze.

Eppure le tracce che trovo in loro le adeguo alle mie esperienze. Tanto da immedesimarmi nell'autore, nel grande artista, nella certezza che le esperienze vissute da "loro" siano assimilabili alle mie.

Certo, bisogna fare i complimenti ai redattori di tali biografie, riescono nell'intento di far immedesimare il soggetto con il lettore. Ma è un po' facile, come sparare alla croce rossa, non ho difese, sono un soggetto a rischio illusione, pronto a farmi prendere nella rete che sembra realizzata apposta per me.

Per celebrare questa ingenuità, mia e di tutti gli autori sotterranei, abbiamo pensato di organizzare la Biennale, che si svolgerà in un luogo di grande passaggio, il sottosuolo del passante ferroviario Milanese, nella Galleria, in p.ta Venezia e in altre stazioni.

Non sarà un festival di "autori allo sbando", ma un evento che descrive la contemporaneità in alcune delle sue peculiari caratteristiche:

- l'equilibrio tra ciò che siamo e ciò che vorremmo essere;
- l'incertezza dell'inseguimento delle false verità e del successo;
- la precarietà delle idee, delle persone e di ogni attività;
- sentirsi sempre a un passo dalla meta, ma non riuscire mai a raggiungerla.

Con un così nutrito elenco di frasi da nulla, celebro ancor di più, il principato nel regno dei falliti.

GI.

Penso che stai facendo una cosa che non va bene, penso che dobbiamo definire un sacco di cose prima, penso che il tuo intervento sul tuo blog di equilibri sia una cosa sbagliata e brutta, penso che se dobbiamo fare delle cose insieme dobbiamo darci delle regole e penso che forse non stiamo pensando le stesse cose, penso che se vogliamo fare un buco nell'acqua siamo sulla strada giusta, chiamiamola la "Biennale dei falliti", così ne troviamo un sacco di sponsor! Fammi il favore non spedire niente a nessuno e se togli il post dal tuo blog mi fai una cortesia, e sono veramente deluso e arrabbiato, spero che almeno FR. sia stato avvisato e che sia d'accordo con te, perchè per quanto mi riguarda, hai fatto una stronzata e ancora non riesco a capire il tuo comportamento, attendo una spiegazione

FR.

Caro FL,
che tu sia zigzagante e che non ci si può fare illusione che una tua parola resti tale il tempo di avviarne le conseguenze, è cosa che ho compreso da qualche tempo e, seppur premettendo

che tu sei un autentico bravo ragazzo, ne ho messo in guardia quanti usavano le tue parole come fossero progetti, certezze. Giancarlo compreso.

Credo sia una tua peculiarità caratteriale e, prese le debite misure, per quanto sia necessario deglutire ogni volta che ti presenti con una nuova, estemporanea giravolta, si può fare a meno di farsi venire il cancro o di saltarti al collo.

Tanto è vero che, nonostante tutto, io sarei ancora qui a vedere che succede.

Ma trovo opportuno ora che qualcuno ti chiarisca le idee: Se fino ad ora, con il tuo darti-da-fare hai creato solo piccoli mulinelli d'aria (sai quelli che catturano e muovono all'infinito le cartacce), per provare ora a fare il botto potresti optare per dotarti di un paio di ruote solide da applicare al tuo prossimo carrozzone. Per fare questo è indispensabile che prima di partire, ogni volta che decidi di utilizzare il tuo nuovo carro, ti accerti di avere sotto il culo le due nuove ruote.

Metafora per comunicarti che qualsiasi tua iniziativa ha bisogno (secondo l'occhio esperto di un vecchio viaggiatore!)

1. dell'apporto di persone "emotivamente stabili" e affidabili che ti tengano il timone
2. di essere concordata, PASSO per PASSO, con queste persone.

Ho idea che non gradisci farti dire cosa è bene per te fare o non fare, ma, se pure deve essere l'ultimo aiuto che ti do, credo ne valga la pena.

FL.

Cari amici.

Mi avete subissato di critiche. Bisogna farne un uso attento. Vi stimo entrambi, avete dato prova di collaborare e interagire coi progetti che porto avanti, a volte, come avete osservato, da solo, a volte in gruppo.

Se sono un po' spiaciuto che non abbiate cercato di capire ciò che ho fatto con questi ultimi post, dall'altro mi rallegro perché in effetti quello che di te ha una valenza biunivoca, valevole per entrambi.

Alcune considerazioni.

In attesa che qualcosa procedesse mi sono dato da fare nel pensare ad un piano operativo per l'iniziativa della biennale: ho scritto la prima versione del progetto a cui voi non avete dato nessuna risposta programmatica se non le date di partenza e di ritorno dalle ferie;

ho contattato alcuni sponsor ma non ho niente da far loro vedere o leggere, anche per questo ho accelerato sulla redazione di una bozza di progetto;

ho parlato con strutture "amiche" per costruire e migliorare il progetto;

ho contattato i primi autori per vedere una eventuale risposta e iniziare a contare gli eventuali partecipanti;

ho prodotto lo scritto in cui mi definisco principe dei falliti, mi spiace che l'abbiate presa in modo così intenso.

Più leggo tale scritto e più mi ritrovo.

Proprio riguardo questa mia iperattività si possono muovere molte critiche, che accetto volentieri.

Torniamo invece alle vostre specifiche critiche.

Caro FR.,

probabilmente avrai il dente avvelenato per il fatto di averti

escluso dalla minicollettiva di ottobre-novembre e per averti messo, in giugno, vicino Angela, l'amica della tua amica. Il tuo atteggiamento a seguito dell'evento "Angela", descrive bene quello che io stesso ho provato in altri momenti e che vi ho raccontato in un'altra occasione.

Ma se mi prendo delle responsabilità verso altre persone devo fare buon viso a cattivo gioco, per cui è questo il tuo caso FR.: se ti metto vicino un'autrice che occupa una parte dei due spazi, non penso che la reazione migliore sia quella di prendere, togliere i quadri e andare via.

Tra l'altro non hai tolto tutto, perché hai lasciato il supporto in cartone realizzato da me, che hai definitivamente alterato, una piccola incongruenza.

Comunque il tuo gesto ha obbligato a correre dietro agli autori, cercare di trovare un accordo, deludere qualcuno per l'unico motivo di accontentarti e lasciarti 2 spazi.

L'ho ritenuto, fin da subito, un atteggiamento non consono alla vita di gruppo.

Per ritornare al tuo post, non penso che sia questione di ruote e di carri, qui cito, solo di vedere le cose con il giusto distacco e sorvolare su sciocche bagarre.

Gl.,

la mia stima nei tuoi confronti non ha limiti: come ricomposto lo screzio di cui sopra, le responsabilità che ti sei preso per migliorare la qualità della galleria trasparente, la tua profondità di idee e di propositi.

Stante questa stima non penso che si siano fissate le date per eventuali nozze.

Mi piacerebbe molto portare avanti la Biennale con te e FR., ma il referente per le Ferrovie è T.D., come vi avevo già detto, WEB_TUBE comparirà sicuramente, sia che diventi associazione o che non lo diventi, ma il titolare dei locali è T.D.

Riguardo al tema dei falliti potremmo aprire mille post senza trovare risposte definitive. Mi ritengo principe dei falliti non perché al di sopra di altri ma perché il mio successo nel fallimento è così alto da diventarne un elitario.

Ma se mi considerano fallito, o se io stesso mi considero tale, che mi frega, cosa me ne importa? Se non ho raggiunto obiettivi specifici, il successo, la fama a quarant'anni cosa c'è di male?

Rimango libero di fare quello che voglio, lo faccio con dedizione ed impegno, credo in quello che faccio, nelle mie opere, nei miei lavori. Se mi si può vedere sotto la luce fallimentare dei miei progressi nel mondo dell'arte, questo non può che rendermi avido di nuovi traguardi e indifferente al giudizio degli altri.

Le critiche le vivo con sofferenza: mi piacerebbe essere in un mondo dove ci si stima come persone e non come persone che fanno cose belle o interessanti o di successo. Forse è idea utopica.

Io per intanto, cerco di vivere, almeno nell'arte, osservando questi precetti semplici semplici:

impegno, dedizione, ospitalità, disponibilità.

Naturalmente, per non ledere ulteriormente i rapporti reciproci, dopo aver pubblicato questo post, toglierò dal blog il mio messaggio, farò autocensura, ma ne lascerò traccia come allegato pdf.

Spero di avervi illustrato il mio modo di procedere, che

naturalmente ha mille eccezioni e altre mille contraddizioni, che, a volte, mi scopro addosso.

A presto FL

FR.

FL.,

Innanzitutto grazie per aver risposto.

Non c'è alcun dente avvelenato caro FL., ma solo molta ironia ed un discorso diretto al cuore del problema. Non contavo affatto sulla tripersonale, così come su qualsiasi cosa che si è detta e progettata e per la quale tu ti sei limitato a non dire no, salvo smentire coi fatti. Giancarlo mi è testimone, gli ho fatto presente + di una volta che una idea discussa e forgiata insieme a te non è mai un progetto, certamente non QUEL progetto che TUTTI conoscono per averlo foggato assieme. Del resto hai tu il pallino in mano (l'accordo RFI). Voglio dire -corretto o no- è legittimo.

All'inizio, sui primi sgambetti mi sono irritato, ma poi, dopo, avendo capito la tua natura (di fatti non ce l'ho con te, perché è la tua natura), chi me lo faceva fare?!

Anzi, per la tripersonale ho apprezzato molto che tu ti sia premunito di dirmelo con tanto anticipo.

Verrà la nausea a tutti noi, ma anche la questione di Angela: tutti l'hanno considerato il gesto della Prima Donna, che cazzo ci posso fare. Almeno noi, lo vogliamo concepire per quello che è stato?

Al premio Rudra a Novembre ho aderito definitivamente solo dopo aver constatato che le opere degli altri 9 selezionati erano, mediamente, superiori alla mia (per modernità, soluzione, qualità tecnica). A Symposium c'era un inventario di opere d'arte di primo livello (ad eccezione di un paio, ma su 15!). In Galleria sono venuto per il gruppo che avrebbe potuto crearsi: che mi frega di mettere il mio disegno ad ogni costo, quando il gestore della galleria fa appendere due croste ad una signora che usa i colori per motivi terapeutici? Quel che mi irritò fu il modo, perché allora i tuoi modi (non concordare, non avvertire: far trovare il fatto compiuto) mi irritavano. Poi ho capito che è la tua modalità. Ma la decisione di rimuovere il mio disegno poco aveva a che fare col tuo gesto e ancor meno con quello spazio, sarei stato felice (sottolineo felice) di fare spazio, togliendo quei due mediocri e approssimativi cartoni che ho appiccicato al muro, ad un Lavoro Artistico.

Per tutto il resto, vado a leggere il testo da te appena pubblicato davanti ad un piatto di riso.

FR.

GI.

Mi scuso per il ritardo, ma la Tim non va neanche più a carbone, ha smesso semplicemente di funzionare. Forse adesso va.

Rispondo con una cronologia, per mettere un po' d'ordine e rinfrescare la memoria a chi, sembra, l'abbia persa. Dopo il nostro incontro su Internet, mi sono dato un po' da fare per promuovere l'evento, ricordi, equilibri et similia. Ci siamo

poi incontrati di persona il 10 maggio, abbiamo fatto una bella chiacchierata, ci siamo piaciuti, ci siamo criticati, abbiamo passato una bella giornata, sono tornato per l'allestimento alla fine di maggio e quel giorno FL., ci hai proposto (a me e FR.), forse eccitato dal fermento lavorativo, di creare una nuova associazione col nome di Web_tube che avrebbe GESTITO la galleria nella sua nuova forma come avevamo, ripeto AVEVAMO quindi tutti e tre insieme pensato di trasformarla, cioè (muri bianchi, cavi per le opere, nuova illuminazione, schermatura dei neon, ripostiglio). Da parte di FL. la proposta era stata: T.D. aveva a disposizione i locali e Web_tube li avrebbe gestiti. Tutti e tre partiamo in quarta per promuovere web tube su internet, siti, ecc. con risultati interessanti (google insegna). All'inaugurazione del 5 Giugno, si è parlato di tripersonale da fare dopo aver PERSONALMENTE realizzato e PAGATO i lavori, ci siamo divisi gli spazi e ci siamo lasciati che, io dovevo andare in Salento con mio figlio e che sarei tornato a Luglio, e che ci saremmo rivisti appena possibile per costituire questa associazione, che sareste venuti a trovarmi a Torino, che avremmo montato un video da mettere sul sito, qualcuno disse anche che l'associazione si poteva costituire senza costi notarili, giusto? Ci ritroviamo tutti? Su indicazione di FR. ho aperto un sito dedicato alla Galleria, nome che aveva incontrato i favori di tutti, per mettere pensieri, indicazioni, progetti futuri, insomma fare un po' di brainstorming tra noi per parlare in libertà, come dicono i pubblicitari informati e tenere un agenda per fissare date e appuntamenti, giusto? Ci ricordiamo tutti? Si è parlato di coinvolgere gallerie, curatori, ecc... cose che poi sono un po' cadute nell'oblio, come altre. Ma il sito era stato deciso come "Tripersonale", cioè aperto solo a noi, forse perchè era un po' presto per fare sapere al mondo i nostri sogni di gloria? Corretto? A questo punto mi è venuta l'idea di una specie di Biennale sotterranea, idea piaciuta un casino a tutti, giusto? Qualcuno parlò di curatori, di siti internet, di DAV., dell' EXPO e di un mondo nuovo che si stava creando. :-)

Bene, per fare un mondo nuovo ci vuole tempo, no? E bisogna organizzarsi no? E, soprattutto, bisogna capire COME deve essere questo mondo, ci deve essere un progetto, non basta un titolo pomposo e bello come Biennale Contemporanea Sotterranea, e soprattutto essendoci TRE persone coinvolte, alcune overquaranta, (quindi non ragazzetti) che se si impegnano in un progetto (RIPETO: a cui E' STATO CHIESTO DI PARTECIPARE) dovrebbero essere tutti d'accordo, su come questo evento debba nascere, crescere e svilupparsi. A questo punto uno dei nostri tre eroi, parte in quarta, mio Dio, quanto entusiasmo, prende una pista tutta sua, fa delle riunioni a casa, coinvolge artisti (amici suoi? boh, nessuno sa chi sono?), definisce nomi, cerca sponsor (ancora aspetto di conoscere i nomi), parla con le ferrovie, scrive progetti e di segna logo (ma non dovevamo cercare un grafico? perchè la professionalità a volte serve, ricordiamolo), insomma un fermento, devo dire interessante, ma che mi metteva un po' a disagio, anche perchè essendo a 1200 km, con una connessione internet a carbone, non riuscivo neanche a stargli di etto, anche se il mio silenzio, a volte, parlava. Comunque continuo a spremere le meningi, per trovare una motivazione e un filo conduttore alla (quella che ormai era diventata) Biennale.

Avviso tutti che per problemi contingenti non tornerò a Torino, nei tempi previsti e quindi nel mio ruolino di marcia, ci saranno dei cambiamenti. Poi un pomeriggio assonnato, apro il computer a carbone e scopro che l'associazione T.D. organizza, con alcuni suoi "amici" anonimi, una Biennale, sì, la Biennale sotterranea contemporanea, sì, proprio come quella che volevamo organizzare noi, e che per avere ulteriori informazioni rimanda al sito di T.D., dove peraltro non risulta niente e che, colpo di genio, la Biennale è dedicata ai falliti, al fallimento ed è organizzata dal Principe dei Falliti con sponsor di gran nome (falliti pure loro?) e una madrina o un padrino (padrino?) di chiara fama. Ohibo', c'è qualcosa che non torna, ma questo è proprio quel FL., che conosco io, quello che mi ha proposto le cose elencate prima, no, non è possibile, sarà certamente un omonimo.

Il FL. che conosco io è una persona con la testa sulle spalle, una persona corretta, che organizza mostre gratuite, un'idealista, una persona che stimo e con cui mi piacerebbe costruire qualcosa, magari non cambiare il mondo dell'arte e far smettere tutte le guerre, ma con cui organizzare qualcosa, magari piccolo, ma fatto bene, con piacere, con gusto di fare, per fare una cosa che ci dia soddisfazione. Proviamo a sentire che dice FR., ma FR. dice che quella mattina gli è arrivata una mail, tipo sms, in cui gli si comunicava che non poteva partecipare alla "mini collettiva" (mai sentito questo nome? ma non era una tripersonale), una specie di editto bulgaro, diciamo., ah Berlusconi... Chiedo ma è successo qualcosa? Qualcosa che non so? Qualcosa tra voi due? No, risposta: sono stato semplicemente estromesso.

E io mi sono incazzato, e vi assicuro che io non m'incazzo mai... trovo sempre una spiegazione, cerco di capire le motivazioni di comportamento, difendo sempre chi ha torto, insomma faccio sempre l'avvocato del diavolo. Beh, stavolta non ci riesco, non capisco e allora chiedo spiegazioni. Al telefono le spiegazioni sono state: un'improvviso e impellente bisogno di comunicare al mondo (e comunicare prima con noi?) e una strenua difesa del progetto "Fallimento", di cui io non avevo mai sentito parlare. Controllo sul sito, niente. Mai nessuno ha parlato di Biennale dei Falliti. Però trovo una proposta di letterina da inviare agli artisti per invitarli, ci chiede un commento e contemporaneamente dice che è già stata inviata a qualcuno. A questo punto chiedo di rimuovere il post e di spiegazioni più articolate.

Ecco le spiegazioni scritte: a cui rispondo con il maiuscolo, anche se è solo per differenziare meglio il testo (per FR., anche per urlare un pochi no) :-)

Cari amici.

Mi avete subissato di critiche. Bisogna farne un uso attento. Vi stimo entrambi, avete dato prova di collaborare e interagire coi progetti che porto avanti, a volte, come avete osservato, da solo, a volte in gruppo.

Se sono un po' spiaciuto che non abbiate cercato di capire ciò che ho fatto con questi ultimi post, dall'altro mi rallegro perché in effetti quello che dite ha una valenza biunivoca, valevole per entrambi.

BOH, QUALE VALENZA BI UNI VOCA?

Alcune considerazioni.

In attesa che qualcosa procedesse mi sono dato da fare nel pensare ad un piano operativo per l'iniziativa della biennale: ho scritto la prima versione del progetto a cui voi non avete dato nessuna risposta programmatica se non le date di partenza e di ritorno dalle ferie;

MA VERAMENTE IO HO FATTO UN INTERVENTO IN CUI CERCAVO DI TROVARE IL FILO CONDUTTORE TRA RETE E IL SOTTERRANEO E VOLEVA ESSERE LA MIA PROPOSTA PROGRAMMATICA, CIOE' IL PASSAGGIO TRA IL VIRTUALE E IL REALE, FACENDO USCIRE ALLO SCOPERTO MA IN MANIERA SOTTERRANEA ARTISTI IN CUI NOI CREDEVAMO

ho contattato alcuni sponsor ma non ho niente da far loro vedere o leggere, anche per questo ho accelerato sulla redazione di una bozza di progetto;

NOMI DEGLI SPONSOR PER FAVORE, E SAPERE PERCHE' LI HAI CONTATTATI SENZA UN PROGETTO CONCORDATO

ho parlato con strutture "amiche" per costruire e migliorare il progetto;

NOMI DEGLI AMICI PER FAVORE, ANCHE SE MI RICORDA IL "FUOCO AMICO", PER IMPALLINARCI MEGLIO?

ho contattato i primi autori per vedere una eventuale risposta e iniziare a contare gli eventuali partecipanti;

ALLORA HAI CONTATTATO GLI AUTORI, BRAVO, TI PIACEVANO? LI HAI SCELTI TU? E LA COMMISSIONE, morta prima di nascere?

ho prodotto lo scritto in cui mi definisco principe dei falliti, mi spiace che l'abbiate presa in modo così intenso. Più leggo tale scritto e più mi ritrovo.

ASSOLUTAMENTE LEGITTIMO, MA SE TI RITROVI, PERCHE' NON FAI UNA SERIE DI QUADRI, UNA PERFORMANCE, UN VIDEO COME FL., MA SENZA TIRARE IN MEZZO LA BIENNALE E NOI? MAGARI QUALCUNO NON GRADISCE O SE GRADISCE MAGARI SE NE DISCUTE PRIMA...

Proprio riguardo questa mia i per attività si possono muovere molte critiche, che accetto volentieri.

Torniamo invece alle vostre specifiche critiche

Caro FR.,

probabilmente avrai il dente avvelenato per il fatto di averti escluso dalla minicollectiva (quale minicollectiva, io avevo sentito parlare di tripersonale, o no? di ottobre-novembre e per averti messo, in giugno, vicino Angela, l'amica della tua amica.

Il tuo atteggiamento a seguito dell'evento "Angela", descrive bene quello che io stesso ho provato in altri momenti e che vi ho raccontato in un'altra occasione.

Ma se mi preso delle responsabilità verso altre persone devo fare buon viso a cattivo gioco, per cui: e questo è il tuo caso FR., se ti metto vicino un'autrice, che occupa una parte dei due spazi, non penso che la reazione migliore sia quella

di prendere, togliere i quadri e andare via. Tra l'altro non hai tolto tutto, perché hai lasciato il supporto in cartone realizzato da me, che hai definitivamente alterato, una piccola incongruenza.

Comunque il tuo gesto ha obbligato a correre dietro agli autori, cercare di trovare un accordo, deludere qualcuno per l'unico motivo di accontentarti e lasciarti 2 spazi.

L'ho ritenuto, fin da subito, un atteggiamento non consono alla vita di gruppo.

Per ritornare al tuo post, non penso che sia questione di ruote e di carri, qui cito, solo di vedere le cose con il giusto distacco e sorvolare su sciocche bagarre.

E' STATO UN EPISODIO SPIACEVOLE, ED HO GIA' CHIESTO A FR. DI METTERCI UNA PIETRA SOPRA, PERÒ PERÒ A VOLTE BISOGNA IMPARARE A RISPETTARE LE REGOLE E SE LE REGOLE IMPONGONO UNA SCADENZA... RISPETTARE LE SCADENZE. COMUNQUE PER ME È STATO SOLO UN EPISODIO E SPERO ANCHE PER FR.

Gi.,

la mia stima nei tuoi confronti non ha limiti: come ricomposto lo screzio di cui sopra, le responsabilità che ti sei preso per migliorare la qualità della galleria, la tua profondità di idee e di propositi.

GRAZIE, ANCHE LA MIA NON HA LIMITI, PER IL FL. CHE HO CONOSCIUTO PERÒ

Stante questa stima non penso che si siano fissate le date per eventuali nozze.

NON CAPISCO L'IRONIA, AVEVAMO PARLATO SOLO DI ASSOCIAZIONE, MICA PACS E POI MI HAI ABBANDONATO SULL'ALTARE PER SCAPPARE CON... CON CHI? AH VUOI RIMANERE SINGLE...

Mi piacerebbe molto portare avanti la Biennale con te e FR., ma il referente per le Ferrovie è T.D., come vi avevo già detto,

QUINDI TI PIACEREBBE, MA PURTROPPO NON PUOI... CERTO CHE IL REFERENTE PER FERROVIE È TRATTI, PERÒ TU CI AVEVI DETTO CHE WEB-TUBE AVREBBE GESTITO LA GALLERIA ED EVENTUALI PROPOSTE PER GLI ALTRI SPAZI (ADESSO È DI NUOVO TRATTI?) AVEVAMO LA PROGETTAZIONE, LA PARTE ESECUTIVA, IL MIO SPONSOR RICORDI, FINORA L'UNICO SPONSOR EFFETTIVO CHE CI HA MESSO DEL SUO, MO' CHE GLI PROONGO LA BIENNALE DEI FALLITI... COMUNQUE SAREBBE BASTATO UN POST IN CUI DICEVI, SCUSATE, MI SONO SBAGLIATO, MI SONO CONFUSO, NON VOGLIO PIÙ FARE NIENTE CON VOI, CONTINUERO' DA SOLO, SIAMO GRANDI, AVREMMO CAPITO

WEB_TUBE comparirà sicuramente, sia che diventi associazione o che non lo diventi, ma il titolare dei locali è T.D.

LO SAPEVAMO GIA' DA PRIMA, E CI HAI PROPOSTO TU WEB-TUBE PER GESTIRE IL LOCALE. O NO?

Riguardo al tema dei falliti potremmo aprire mille post senza trovare risposte definitive. Mi ritengo principe dei falliti non perché al di sopra di altri ma perché il mio successo nel

fallimento è così alto da diventarne un elitario.

VA BENISSIMO IL TEMA DEI FALLITI E DEL FALLIMENTO, MA COSA C'ENTRA? QUELLO E' UN TUO TEMA! NON MI PERMETTEREI MAI DI ENTRARE SUL TEMA DEI TUOI LAVORI, MA DIMMI CHE CENTRA QUESTO CON WEB TUBE E LA BIENNALE? MA LO CAPISCI O NO? CHE È UN TEMA TUO E PERSONALISSIMO?

Ma se mi considerano fallito, o se io stesso mi considero tale, che mi frega, cosa me ne importa? Se non ho raggiunto obiettivi specifici, il successo, la fama a quarant'anni cosa c'è di male?

Perché rimango libero di fare quello che voglio, lo faccio con dedizione ed impegno, credo in quello che faccio, nelle mie opere, nei miei lavori. Se mi si può vedere sotto la luce fallimentare dei miei progressi nel mondo dell'arte questo non può che rendermi avido di nuovi traguardi e indifferente al giudizio degli altri.

COME SOPRA

Le critiche le vivo con sofferenza: mi piacerebbe essere in un mondo dove ci si stima come persone e non come persone che fanno cose belle o interessanti o di successo. Forse è idea utopica.

E VA BE', NON PUOI ENTRARE A GAMBA TESA E POI DIRE CHE LE CRITICHE LE VIVI CON SOFFERENZA, PENSA DIECI VOLTE PRIMA DI SCRIVERE O FARE DELLE COSE, PERCHÉ MAGARI PUOI FARE SOFFRIRE ANCHE ALTRE PERSONE O NON LO SAPEVI?

Io per intanto, cerco di vivere, almeno nell'arte, osservando questi precetti semplici semplici.
Impegno, dedizione, ospitalità, disponibilità.

TE NE SEI DIMENTICATO UNO: CONFUSIONE. FORSE CI SONO DUE FL.: UNO DELL'IMPERO DEL BENE E UNO DELL'IMPERO DEL MALE (IL SECONDO NON MI PIACE, GRAZIE)

Naturalmente, per non ledere ulteriormente i rapporti reciproci, dopo aver pubblicato questo post, toglierò dal blog il mio messaggio, farò autocensura, ma ne lascerò traccia come allegato pdf.

UN PASSO INDIETRO E DUE AVANTI, LO TOLGO O NON LO TOLGO, LASCIO IL TITOLO E LO METTO IN PDF, BOH? AH GIÀ L'ULTIMO PRECETTO: CONFUSIONE...

Spero di avervi illustrato il mio modo di procedere, che naturalmente ha mille eccezioni e altre mille contraddizioni, che, a volte, mi scopro addosso.

FORSE UN PO' PIÙ DI MILLE LE CONTRADDIZIONI

A presto FL.

si va bene ciao e buone vacanze tieni i nervi saldi però, se dopo non aver neanche cominciato abbiamo già distrutto tutto. Torno serio e non so più che dire, troppa confusione, troppi obiettivi mi schiati insieme, troppi precetti, mi dispiace,

pensavo potesse venire un evento importante, le premesse c'erano, va beh meglio saperle prima le cose, fammi sapere quando finisce web tube, così vengo a prendermi i lavori, mi dispiace più che altro per il mio sponsor, che cazzo gli dico adesso... scusa, era solo un gioco, stavamo scherzando, sai siamo un po' pasticcioni... ma mi è costato mille euro! eh che vuoi che sia gli euro vanno e vengono...

ULTIME NOVITA'

FL. - Le ferrovie mi hanno chiesto di togliere l'opera di FR. dall'esposizione in galleria. Provvederò io in giornata. Da una parte un successo, l'opera di FR. ha colpito, dall'altra ha colpito troppo, tanto da doverla togliere. E' la prima volta che succede, 2 censure nel giro di 24 ore, non male. Inoltre, piove sul bagnato.

GI. - Come mai hanno chiesto di toglierla?

FR. - FL, che modalità hanno usato per chiedere la rimozione?

FL. - Mi hanno chiamato direttamente sul cellulare. Mi spiace. Comunque non ho tolto la tua installazione, l'ho girata. Adesso la tela dalle spalle agli spettatori. L'opera non si vede direttamente ma è comunque visibile dalle immagini della locandina. A me pare che in questo modo l'installazione sia ancora più performante. Anche se una censura è sempre una censura, mi pare ormai di intendermene. FR. non la prendere a male, non portare via le opere un'altra volta. Avremo modo di parlarne alla stampa nei prossimi comunicati. E' una occasione insperata che può dare maggiore visibilità a te e all'evento WEB_TUBE. Stamattina hanno cominciato a fare le pulizie in grande di tutto lo spazio intorno alla galleria. Probabilmente, questo è quello che posso immaginare, è venuto qualche pezzo grosso che non ha gradito.

A presto FL

FL.

Cari

La mail che GI. ha scritto mi è piaciuta un sacco. A volte suscitando il riso a volte tristezza. Anche FR mi ha scritto una cosa carina, di disponibilità a mille ma fermezza sui propri propositi. Ottimo di rei.

Mi spiace che entrambi abbiate lasciato il progetto, ma non è detto che non riesca a farvi tornare sui vostri passi. Ciò non toglie che, al di là delle reciproche sensibilità, ci

siamo fatti un po' male, almeno io.
E' la prima volta che, nelle dinamiche di gruppo, emergano così, fin da subito, le singolarità.
Tanto che quasi non mi trovo in ciò che dite.
Per esempio, se leggete bene, riguardo agli inviti che ho inviato, io esprimo il mio interesse affinché tali autori partecipino alla selezione, ma dico anche che dovranno partecipare alla selezione. Non scavalco nessuna commissione, ma esprimo il mio gradimento verso le loro opere.
Riguardo al fallimento, mi sembra, Gl., di avervi dato la mia lettura e la mia interpretazione. In due versioni peraltro, quella della visibilità e quella della poetica.
Ecco, qui mi si può rimproverare di avervi coinvolto senza prima domandarvelo. L'ho dato per scontato, sbagliando naturalmente. Dico "naturalmente" ma lo dico a posteriori, quindi senza poter più recuperare.
Sono spiaciuto che non abbiate capito la mia "buona volontà" e l'abbiate presa come una estromissione dalle decisioni.
Non era e non è la mia volontà, anche se nei fatti può sembrare il contrario.
Per quello che riguarda FR. a cui dico che mi spiace per quello che è successo nella Galleria Trasparente ieri.
Comunque hai il mio totale appoggio, tanto che per denuncia, non ho tolto l'opera ma l'ho girata. Come azione mi piace molto, non so se voi avreste fatto lo stesso e non so se FR. è già andato a togliere i suoi lavori.
Per l'editto bulgaro, già. Ma sono ancora colpito da quello che è successo con Angela. D'altronde, mi sembrava di fare un favore a FR. inserendola in ritardo, mi sembrava giusto che fosse lui, quindi a doversi privare di un po' di spazio, ma come avrete capito, troppi sembrava non fanno nulla di buono.
Nell'altra mail, alla fine, ho inserito il paragrafo a proposito dell'"incoerente ecc, ecc".
Una frase che salva capre e cavoli. Non pensavo che potesse, in qualche modo indispettirmi, o rendermi ancora più insopportabile di quanto già non avevate percepito.
C'è ancora il capitolo sui contatti che ho preso. Non ve li ho detti perché ancora vaghi, e poi a che titolo; mi pento già adesso di aver parlato di DAV., ma della D'A. ve ne ho parlato, lo stesso di G.C., non dei miei amici Bruno e Bianca., ma, d'altronde, non ho neanche parlato di voi a loro, almeno non facendo nomi e cognomi.

Non saprei cos'altro scrivervi. Ho idea che siamo tutti vittime di una serie di incomprensioni.
A me pare, comunque, senza mai essere in mala fede o cadere nei litigi da pollaio, e questo mi piace molto, anche se non è meno duro.

A presto FL.

Fr.
ci ao,

ho letto l'intervento di Gl. e poi la replica di FL.. Ho l'impressione che non si cavi un ragno dal buco. All'inizio Gl. fa quel riepilogo dettagliato dei progetti e delle idee concordate e sistematicamente demolite da FL., di cui si sentiva il bisogno, ma che non sembra aver dimostrato le

infinite deviazioni, la discontinuità del tracciato comportamentale di FL. allo stesso FL. Il quale anzi ci ringrazia della servitù e ci invita carinamente a seguire le sue imprese, caso mai ci dovesse essere dello spazio (questo sembra).

Importante: all'apporto economico di GI. in Galleria, per l'attuale collettiva, ci avevo pensato anche io, ed avevo pensato di ricordarlo a FL. Se io ho fatto l'uomo delle pulizie, GI. ha fatto di +, credo, e comunque qualcosa chiaramente quantificabile in soldoni, in euro. Il problema è che non sembra che FL. riesca a fare chiarezza neppure coi conti in euro: la sua arretrata azione sovrasta qualsiasi tentativo di riportarlo su un piano lineare, di coerenza.